



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA MARGHERITA"

Via Pozzo - 98142 Giampileri Superiore (ME)

Fax 090/610106 – Tel. 610236 090/610106

C. F. 97110520836 - Cod. Mecc. MEIC8AD002 –

e-mail: meic8AD002@istruzione.it - meic8ad002@pec.istruzione.it

I.C. "S.MARGHERITA" Messina
Prot. 0003938 del 01/06/2020
(Uscita)

Messina, 20 Maggio 2020

Ai genitori-Agli alunni

Ai docenti

Al sito scolastico dell'IC Santa Margherita

All'Albo

Oggetto: Informativa su Valutazione ed Esami conclusivi del Primo Ciclo

Il Dirigente scolastico

- VISTA** l' Ordinanza n.11 del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti;
- VISTA** l' Ordinanza n. 9 del 16/05/2020 concernente gli Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020,

emana

la seguente informativa al fine di illustrare alcuni punti fondamentali, che costituiscono la base per la Valutazione delle classi intermedie della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado e provvedimenti relativi agli Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione per l'anno per l'anno scolastico 2019/2020

La Valutazione è condotta sulla base di criteri valutativi degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei docenti ad integrazione di quelli già approvati e riportati nel PTOF. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti, che integrano quelli precedentemente elaborati. Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un Piano di apprendimento individualizzato (PAI) in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il

miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche o alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano didattico personalizzato. Altrettanto vale per i BES. Per entrambe le categorie di studenti il Piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il Piano didattico personalizzato.

Nella scuola Primaria e Secondaria, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano anche le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA). Le attività relative al Piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al Piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Tali attività si svolgono durante il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 e sono realizzate attraverso l'Organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Nel caso del trasferimento di un alunno tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con lo scrutinio finale da parte del consiglio di classe, che procederà all'attribuzione della valutazione finale, espressa in decimi, tenendo conto della valutazione dell'anno in corso, dell'elaborato, dell'esposizione dell'elaborato e del percorso triennale (secondo quanto deliberato e secondo la griglia di valutazione).

Relativamente alla consegna dell'elaborato prodotto dall'alunno, questo verrà trasmesso in forma digitale all'indirizzo del docente coordinatore del consiglio di classe, secondo modalità convenute, entro il 30 maggio. Lo stesso docente provvederà a depositare gli elaborati degli alunni all'interno del drive appositamente predisposto all'interno della G-suite dove, attraverso la modalità di condivisione con tutti i componenti del consiglio di classe, potrà essere visionato da tutti i docenti per consentirne la valutazione. Tale elaborato sviluppa una tematica individuata, per ciascun alunno, tenendo conto delle caratteristiche personali dei livelli di competenza dell'alunno stesso in modo da consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.

Presentazione degli elaborati

- Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, gli alunni presenteranno oralmente davanti al consiglio di classe il proprio elaborato, utilizzando lo strumento meet di Google.
- Per l'esposizione sarà concesso un tempo di 10 minuti a cui seguiranno ulteriori 10 min per domande da parte dei docenti.
- A partire da giorno 16.06.2020 , secondo calendario predisposto, si svolgeranno i colloqui per la presentazione dell'elaborato al rispettivo CDC.

L'esposizione dell'elaborato non assumerà il carattere di un'interrogazione volta a saggiare la padronanza di contenuti disciplinari, ma sarà un momento dedicato all'alunno/a durante il quale emergeranno le sue capacità di coordinare le sue conoscenze e il suo livello globale di maturazione. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano educativo individuale e del Piano didattico personalizzato. L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale dell'elaborato, per gravi documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede, ove possibile, lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di mancata trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte degli alunni, se ne terrà conto secondo quanto stabilito nei criteri per la valutazione finale. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Tenendo conto delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale nonché del percorso scolastico triennale, si procede alla valutazione finale, espressa in decimi. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione riportando una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante pubblicazione all'albo della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Profssa Fulvia Ferlito
(Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)